

L'UNIONE SARDA

CAGLIARI

Redazione via Regina Elena 12
Tel. 070 60131
Fax 070 60 132 75-6
cagliari@unionesarda.it

COMMENTO

Sì al rispetto delle regole, ora il Comune apra gli occhi

di Michele Ruffi

L'obiettivo, per chi conosce la realtà cagliaritano, è ambizioso: azzerare l'abusivismo nel campo della vendita dei ricci, settore dove licenze, iscrizioni alla Camera di commercio e regolare pagamento del suolo pubblico sono degli illustri sconosciuti. Ambizioso quanto difficile da realizzare - e questo chi governa Palazzo Bacaredda lo sa e non lo nasconde - soprattutto nel breve periodo, per una semplice questione di numeri: i chioschetti che il Comune costruirà entro novembre (così spera l'assessore Barbara Argiolas) saranno dodici, a fronte di una quarantina di pescatori censiti dalla Capitaneria e almeno un'altra decina di "invisibili" per le amministrazioni di tutti i tipi, ma visibilissimi in via Bacaredda, via Is Mirrionis, piazza San Michele e viale Poetto non appena inizia la stagione della pesca dei ricci.

Il bicchiere è però mezzo pieno se si considera la dichiarazione di intenti per il prossimo anno: una passeggiata a Su Siccu con chioschi «di design», dunque belli da vedere, e un'altra area per la degustazione al Poetto, cioè il terreno naturale per un'operazione del genere. Ed è ancora più pieno se si pensa che è la prima volta che il Comune prende di petto la situazione (spinosa quanto sentita dai cagliaritano) e dà ai ricci la possibilità di lavorare nel rispetto delle regole imposte giustamente dalla Asl. Ora i pescatori non avranno più alibi. Anche perché in un momento in cui le imprese regolari affondano sotto i colpi delle varie Tosap, Irap, Tarsu e compagnia tassante, chiudere un occhio suonerebbe come uno sfregio.

A disposizione anche i box del mercato per il confezionamento della polpa Ricci, chioschetti a Su Siccu Entro novembre 12 postazioni. «Stop agli abusivi»

L'assessore Barbara Argiolas ha annunciato che nel 2012 verranno realizzati dei chioschi anche al Poetto, di fronte allo stabilimento dell'Ottagono.

Stop ai venditori abusivi, quelli che «drogano il mercato perché non pagano l'occupazione del suolo pubblico e di fatto sono agevolati rispetto a chi si sforza di essere in regola», dodici chioschetti attrezzati a Su Siccu entro la fine di novembre, una sala al mercato ittico dove pulire i ricci e confezionare la polpa in condizioni igieniche regolari. Ecco le tre novità scodellate da Comune e Autorità portuale a pochi giorni dall'inizio della stagione (il primo novembre) della pesca dei frutti di mare preferiti dai cagliaritano. Nell'area di viale Colombo, tra il mare e piazza dei Centomila, il Municipio costruirà dodici postazioni - costo dell'operazione: 150 mila euro - dove i ricci avranno a disposizione bagni, acqua corrente, fognature e tutti i servizi che consentiranno il rispetto delle rigorosissime prescrizioni della Asl.

Abusivismo. Di contro, si annuncia una tolleranza zero per gli abusivi, cioè la grande



L'area di Su Siccu dove lavoreranno i ricci. [G.U.]

maggioranza dei pescatori di echinodermi, perché come ha spiegato durante la conferenza stampa di ieri mattina l'assessore alle Attività produttive Barbara Argiolas, l'obiettivo è quello di «garantire la le-

galità di tutto il processo di trattamento dei ricci: dalla vendita alla degustazione, fino alla preparazione della polpa». Eliminare completamente l'abusivismo sarà comunque difficile, visto che i ricci

«censiti» dal Comune attraverso la Capitaneria di porto sono circa 40, dunque non tutti troveranno posto a Su Siccu. È qui che entra in gioco l'Autorità portuale: dall'inverno del 2012 - questa l'intenzione - i ricci potrebbero avere a disposizione un'area più grande a pochi metri di distanza sulla Calata dei Trinitari (nella passeggiata di fronte alla Rari Nantes e al società sportiva Aquila), di proprietà dell'Autorità, sulla base di un progetto «di design» elaborato dall'università di Cagliari. E proprio sulla «qualità» ha messo l'accento il presidente Piergiorgio Massidda, sia sul fronte dei venditori ambulanti di ricci sia per gli altri spazi del porto affidati ai commercianti, perché è importante anche sotto il profilo dell'offerta turistica: «Dobbiamo puntare su un target alto, i crocieristi spendono in media 60 euro a testa in città, un business da 15 milioni di euro all'anno. Non possiamo permetterci di avere come biglietto da visita il caos e l'improvvisazione degli anni passati».

SAN BENEDETTO. I ricci poi avranno a disposizione da subito anche alcuni box al mercato di San Benedetto e, sempre dall'anno prossimo, un'area al Poetto, di fronte allo stabilimento dell'Ottagono, vicino al confine con Quartu. (m.r.)

Le bancarelle di Natale Piazza Giovanni e via Roma, ecco i mercatini



Bancarelle in via Roma nel dicembre scorso

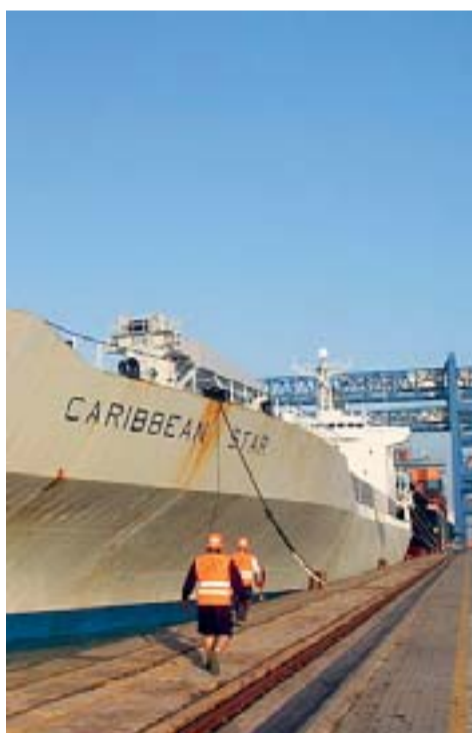
Non più una sola passeggiata tra le bancarelle, ma due mercatini natalizi: uno nella corsia centrale di via Roma, quella dove parcheggiano gli abitanti della Marina, un altro in piazza Giovanni XXIII, «il posto ideale dopo la conclusione dei lavori nel Parco della musica», come ha spiegato l'assessore alle Attività produttive Barbara Argiolas. In via Roma verranno affidate sessanta concessioni temporanee, di fronte alla parrocchia di San Paolo altre quaranta. Tra pochi giorni verrà pubblicato il bando, e ai vincitori sarà data facoltà di scelta tra le due aree.

I PARCHEGGI. «Toglieremo 100 parcheggi per le auto in via Roma», ha spiegato l'assessore Argiolas durante una conferenza stampa, «ma ne abbiamo già recuperati altri cinquanta sempre nella corsia centrale. E siamo in trattative con l'Autorità portuale per i restanti cinquanta».

Il presidente dell'Authority Piergiorgio Massidda ribadito lo spirito di collaborazione con l'amministrazione comunale, nonostante i diversi colori politici («Questo non è un nuovo compromesso storico ma un compromesso per lo sviluppo di Cagliari») e ha annunciato che si impegnerà per trovare una soluzione sia per i posti auto sia per le altre attività che hanno chiesto di occupare le aree demaniali, come i giostrai e una società che vorrebbe realizzare una pista sul ghiaccio. Natale sarà un momento particolare per il porto: «Il 22 dicembre aspettiamo due navi da crociera e il 24 dicembre arriverà la Royal Caribbean. Il ritorno economico per la città è facilmente intuibile. Ma ci sono», ha detto riferendosi al problema dei parcheggi e delle concessioni temporanee, «anche queste esigenze da considerare: l'Autorità si occupa degli spazi del demanio, deve giustificare spese e mancati introiti».

«QUALITÀ». L'obiettivo comune è comunque quello di allestire dei mercatini natalizi di «qualità» e, come ha detto il presidente della commissione Attività produttive del Comune Mondo Perra, «fare in modo che nei prossimi anni i turisti scelgano la nostra città proprio per visitare i mercati di Natale, come avviene a Trento o a Bruxelles». (m.r.)

Porto. Per la prima volta attracca la "Caribbean Star" Merce nell'Isola senza scali



La Caribbean Star attraccata al porto di Cagliari

Per la prima volta è approdata direttamente in Sardegna la "Caribbean Star", grande nave portacontenitori-frigo. Il cargo, battente bandiera liberiana (lungo 154 metri e largo 24), ha scaricato nello scalo cagliaritano 25 contenitori frigo con banane provenienti dal Sud America e destinate all'Europa e al Medio Oriente. Fino ad oggi questo genere di merci approdava in Italia esclusivamente nei porti di Genova e Livorno, specializzati nello stoccaggio di frutta esotica. Da cui poi ripartiva sui camion alla volta dell'Isola. Con il transito della Caribbean Star per la prima volta questo tipo di merci potrà sbarcare in Sardegna senza tappe intermedie.

LA NOVITÀ. «La scelta di Cagliari è stata ponderata e confrontata con altri porti del centro del Mediterraneo - ha detto Salvatore Plaisant, dell'omonima agenzia marittima, che ha assistito la nave - e, trovando qui alta professionalità e operatività competitiva, è stato deciso di iniziare questo servizio con cadenza bimensile». Il porto del capoluogo sardo sta ormai confermando il suo spazio operativo nel Mediterraneo. «Sta diventando concorrente di altri porti italiani - ha aggiunto Plaisant - che tempo fa innescarono una polemica dovuta al contenimento dei costi delle tasse d'ancoraggio per i porti di trasbordo (transhipment), lanciato dall'Autorità portuale di Cagliari in sintonia coi porti di Gioia Tauro e Taranto e operato per combattere la concorrenza degli scali commerciali stranieri».

SENZA ALTRE TAPPE. Il transito regolare della Caribbean Star nel porto cagliaritano può portare anche vantaggi economici al mercato isolano: «Si potrà importare direttamente la frutta senza farla transitare per altri porti italiani - ha concluso Plaisant - e, riuscendo ad approfittare di questa opportunità, i nostri commercianti, compresa la grande distribuzione, non avranno più quel costo aggiuntivo determinato dalla provenienza della frutta da altri porti della Penisola. Con un beneficio anche per i consumatori sardi».

Ieri al Caesar's il convegno "Iside svelata" sull'universo femminile Donne di talento, ma quanto è dura "arrivare"

Ora sono avvocatess, giudici, giornaliste, politici, insomma: professioniste affermate. Ma quante battaglie contro pregiudizi e discriminazioni hanno dovuto vincere le donne per tagliare il traguardo? Di queste lotte si è discusso ieri all'hotel Caesar's nel convegno "Iside svelata. Il talento femminile nella società", organizzato dal Centro sociologico italiano, dalla Gran loggia d'Italia della massoneria e la Casa internazionale delle donne di Roma.

Dopo i saluti ha aperto i lavori la giornalista de L'Unione Sarda e segretario nazionale dell'Unione nazionale cronisti italiani, Maria Francesca Chiappe, che ha parlato di "Donne e informazione". Nella sua relazione ha sottolineato come in tutte le principali testate isolate, «le donne siano



Valeria Licheri

un terzo rispetto agli uomini» e che nella «tolda di comando», tranne un'eccezione siano assenti. «E dire che spesso», commenta Chiappe, «le donne sono più preparate degli uomini ed è normale: devono lottare di più per arrivare».

Come Valeria Licheri, avvocatessa

di origine sarde che opera nel foro di Roma e membro del direttivo della Casa internazionale delle donne, o Roberta Usai di Sinai, avvocatessa e vicepresidente della commissione Pari opportunità della Regione. C'erano anche loro ad ascoltare gli interventi del fotoreporter Uliano Lucas, della sindacalista Oriana Putzolu, della ricercatrice Federica Falchi, della presidente della commissione provinciale delle Pari opportunità Mariangela Pedditi, del critico cinematografico Elisabetta Randaccio, dell'assessore regionale all'Industria Alessandra Zedda e della presidente dell'associazione Socialismo diritti riforme Maria Grazia Caligaris. Ha concluso i lavori il gran maestro della Gran loggia d'Italia, Luigi Pruneti. (m.g.)

C'è scuola e SCUOLA



SCUOLE BOCCACCIO

2010/2011 100% PROMOSSI

SCUOLA RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
LICEI - ISTITUTI TECNICI - SCUOLA MEDIA

CAGLIARI Via G.M. Dettori, 22 - Tel.070656283
IGLESIAS Via Bari, 6 - Tel.078131477
www.scuoleboccaccio.it

NUOVA APERTURA

Gestione Gianni
"Del Fantasma"

Santa Barbara
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
SALA RICEVIMENTI

APERTO PRANZO E CENA
MENU CARATTERISTICO
CARNE O PESCE
da € 25,00 a persona

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

S.S. 131 Km. 17 dir. Cagliari
Tel. 070 9166074 / 070 9160420 Cell. 3470799126